

ORIGINALE

**CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI  
DEL CHIERESE**

**ASSEMBLEA GENERALE**

Seduta del 13/01/2011

Verbale n.2

**OGGETTO:** Ordine del giorno - Assetto istituzionale dei Consorzi

L'anno duemilaundici addi tredici del mese di gennaio alle ore 17,30, nella sede del Consorzio, in Chieri – Via Campo Archero 20.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto.

L'Assemblea Consortile si è riunita in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i Signori:

COMUNE	SINDACO PRO-TEMPORE	QUOTE	
ALBUGNANO (AT)	Dario PEILA	1	Assente
ANDEZENO (TO)	Emanuelita NOSENGO	1	Presente
ARIGNANO (TO)	Delegato: Rosella VITTONI	1	Presente
BALDISSERO TORINESE (TO)	Carlo CORINTO	3	Presente
BERZANO SAN PIETRO (AT)	Delegato: Elvio GORINO	1	Presente
BUTTIGLIERA D'ASTI (AT)	Roberto BECHIS	1	Presente
CAMBIANO (TO)	Delegato: Annelisa LESINA	4	Presente
CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)	Delegato Antonio RAGO	3	Presente
CERRETO D'ASTI (AT)	Mario Angelo SAINI	1	Assente
CHIERI (TO)	Francesco LANCIONE	19	Presente
ISOLABELLA (TO)	Silvia COLOMBATTO	1	Assente
MARENTINO (TO)	Gian Luigi COCHIS	1	Presente
MOMBELLO DI TORINO (TO)	Claudio BERRUTO	1	Assente
MONCUCCO TORINESE (TO)	Nicola GRANDE	1	Assente
MONTALDO TORINESE (TO)	Giancarlo VIDOTTO	1	Assente
MORIONDO TORINESE (TO)	Delegata : Laura DELFITTO	1	Presente
PASSERANO MARMORITO (AT)	Silvana Domenica BRUNA	1	Assente
PAVAROLO (TO)	Sergio BOSSI	1	Presente
PECETTO TORINESE (TO)	Adriano PIZZO	3	Presente
PINO D'ASTI (AT)	Giuseppe CIRIO	1	Assente
PINO TORINESE (TO)	Andrea BIGLIA	5	Presente
POIRINO (TO)	Delegato: Delfina NOVARA	6	Presente
PRALORMO (TO)	Delegata : Giovanna SCAGLIA	1	Assente
RIVA PRESSO CHIERI (TO)	Delegato Livio STRASLY	3	Presente
SANTENA (TO)	Benedetto NICOTRA	6	Presente

Assume la Presidenza il Sig. Carlo CORINTO. Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio dott. Daniele

PALERMITI.

E' altresì presente il Direttore del Consorzio dr.ssa Raffaella GUERCINI.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, i cui atti sono depositati nella segreteria del Consorzio, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno

**CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO – ASSISTENZIALI  
DEL CHIERESE**

Seduta del 13.01.2011

Verbale n. 2

**OGGETTO:** Ordine del giorno - Assetto istituzionale dei Consorzi.

**ORDINE DEL GIORNO**

Assetto istituzionale dei Consorzi dei servizi socio-assistenziali

**Premesso:**

- che il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, agli articoli 30 e seguenti, disciplina ed individua le forme associative tra i comuni per l'esercizio in forma associata di funzioni e servizi quali modalità positive di cooperazione tra gli enti locali;
- che le esperienze, riconducibili ai Consorzi, nella gestione associata di servizi e funzioni nel nostro territorio hanno dato prova di grande positività, in termini di efficienza ed efficacia, sia sul piano economico sia su quello organizzativo e gestionale;
- che in ambito piemontese i Consorzi costituiti per la gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali, ai sensi della legge regionale 1 del 2004, rivestono natura obbligatoria ai sensi della L. R. 12 del 2008;
- che in particolare la gestione dei servizi socio-assistenziali, mediante i Consorzi rappresenta per tutto il territorio piemontese un esempio di buona amministrazione sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia, dei costi e costituisce l'ambito territoriale ottimale per la gestione dei servizi;
- che sotto il profilo politico, la gestione consortile, consente di realizzare una corretta ed adeguata programmazione territoriale la quale in presenza di una molteplicità di comuni piccoli risulta essere insostituibile per il raggiungimento di livelli omogenei ed uniformi delle prestazioni e dei servizi;
- che, precorrendo i tempi, la gestione consortile - coniugando al meglio risorse finanziarie locali in relazione ai bisogni territoriali – rappresenta di per se un primo positivo esempio di federalismo regionale applicato al contesto sociale e socio-sanitario;
- che i Consorzi, per la loro veste giuridica risultano essere garanzia di assoluta autonomia ed indipendenza rispetto ad altri Enti ed Aziende pubbliche con cui collaborano e si confrontano su di un piano di pari dignità;
- che in virtù dell'esperienza maturata, i Consorzi, rappresentano un punto di riferimento fondamentale per la comunità locale ed in particolare per le categorie deboli;

Visto l'art. 2 comma 186 lettera "e" della legge 23/12/2009 n. 191 (legge finanziaria 2010) con cui si dispone la soppressione dei consorzi di funzioni tra enti locali;

Visto l'art. 14 commi 27, 28, 29, 30 e 31 del decreto legge 78 del 31 maggio 2010, convertito, con modificazioni, nella legge 122/2010, che prefigura nella forma associata, obbligatoria per i comuni fino a 5000 abitanti, l'ambito di organizzazione e gestione delle loro funzioni fondamentali ed assegna alle regioni ed a successivo D.P.C.M. modalità e termini di attuazione;

Visto l'art. 5 del succitato D.L. 78/2010 che, fra le numerose disposizioni finalizzate al contenimento dei "costi della politica" azzerava le indennità, i gettoni di presenza o emolumenti corrisposti agli Amministratori delle "forme associative di Enti Locali";

Rilevato che l'intento di ridurre la spesa pubblica anche attraverso queste leve è sicuramente lodevole ed apprezzabile, in un'ottica di partecipazione all'obiettivo del contenimento delle spese in questo momento di crisi, qualora tali spese, per l'ingente entità, non siano commisurate all'impegno, al tempo ed al carico di responsabilità che l'esercizio delle pubbliche funzioni comportano;

Ricordato tuttavia che la corresponsione di indennità e rimborsi delle spese a chi esercita una pubblica funzione è un aspetto fondamentale per la democrazia;

Rilevato che, dall'entrata in vigore della disposizione citata, al Presidente ed ai componenti del consiglio di amministrazione dei Consorzi socio-assistenziali non possono più essere corrisposte indennità o emolumenti;

Ritenuto che tale disposizione mortifichi e svilisca la fondamentale valenza pubblica della funzione svolta dal Presidente e dagli amministratori del Consorzio, ed introduca una ingiusta disparità di trattamento a sfavore di soggetti che dedicano tempo, capacità e risorse personali, con conseguenti elevate responsabilità, tutele, curate in capo agli enti Gestori, amministrazioni di sostegno, a vantaggio del territorio e dei cittadini;

Richiamati gli importanti risultati raggiunti in questi anni dai Consorzi, nell'ambito del settore socio-assistenziale;

Rilevato che i Consorzi sono altresì resi obbligatori ai sensi della legge regionale del 23 maggio 2008 n. 12 - art. 21;

Rilevato che la scelta di provvedere in forma associata alla gestione di funzioni e servizi di competenza dei comuni rientra nella sfera di autonomia organizzativa riconosciuta agli enti locali dalla Costituzione e dal testo unico vigente;

Rilevato infine che il compenso degli amministratori era già ampiamente contenuto all'interno dei parametri massimi consentiti, per autodeterminazione delle assemblee consortile e relativi c.d.a.

## ESPRIME

La propria totale contrarietà a quanto previsto dalle disposizioni legislative sopra richiamate che nel prevedere la soppressione dei consorzi di funzioni e l'azzeramento delle indennità e dei gettoni agli Amministratori delle Forme Associate" pone l'assetto dei servizi e degli interventi sociali, faticosamente raggiunto e costruito con la costituzione dei Consorzi, in uno stato di assoluta incertezza e di totale confusione istituzionale.

Viva preoccupazione per le ricadute estremamente negative che la ipotizzata soppressione dei Consorzi può generare in termini di servizi e prestazioni a favore degli anziani, dei disabili, dei minori e delle rispettive famiglie.

## CHIEDE

Alle Istituzioni Locali (Prefettura, Regione Piemonte, Amministrazione Provinciale) di assumere ogni e più proficua iniziativa per salvaguardare l'esistenza dello strumento consortile, in relazione alle modalità di organizzazione e gestione delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali sul territorio piemontese di cui alla legge regionale 1/2004;

## IMPEGNA

I parlamentari locali affinché vogliano farsi portavoce, presso il Governo ed il Parlamento, della necessità di correggere le disposizioni citate, anche in considerazione del fatto che le forme associative ed in specifico i Consorzi per la gestione dei servizi e delle funzioni socio-assistenziali degli enti locali rappresentano una ricchezza ed una specificità di alcune regioni italiane, caratterizzate dalla presenza di comuni piccoli e piccolissimi, ed afferiscono ad una sfera di autonomia organizzativa che la costituzione e l'ordinamento degli enti locali riconoscono e tutelano.

Avuta lettura del sovra esteso ordine del giorno e condivisone integralmente il contenuto;

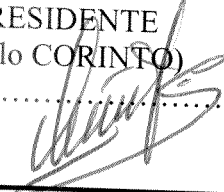
Procedutosi a votazione in forma palese che ha dato il seguente esito:

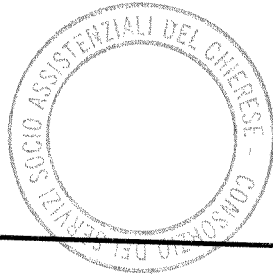
Rappresentanti presenti	n° 16	pari a quote 59
Rappresentanti votanti	n° 16	pari a quote 59
Rappresentanti astenuti	n° //	pari a quote //
Voti favorevoli	n° 16	pari a quote 59
Voti contrari	n° 0	pari a quote 0

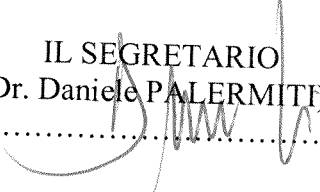
## DELIBERA

1) Di approvare il sovra esteso ordine del giorno.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella propria seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
(sig. Carlo CORINTO)  
.....  


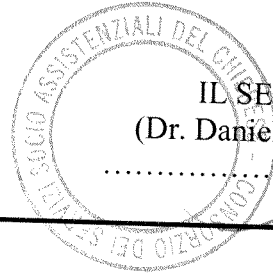


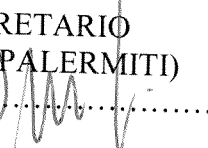
IL SEGRETARIO  
(Dr. Daniele PALERMITI)  
.....  


Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:  
è stata affissa all'Albo Pretorio Informatico dal 09/08/2011 al 23/08/2011, per rimanervi per  
quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art. 26 Statuto Consortile.  
è stata trasmessa al Prefetto (art. 135 del T.U. n. 267/2000) con lettera n.....in data  
.....  
Chieri, li. 09/08/2011.....



IL SEGRETARIO  
(Dr. Daniele PALERMITI)  
.....  


Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:  
E' divenuta esecutiva il giorno .....:  
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. 267/2000);

Chieri, li.....

IL SEGRETARIO  
(Dr. Daniele PALERMITI )  
.....